EDF NEL BRESCIANO Ben 31 i Comuni bresciani che, con una spesa di 46 milioni, saranno riqualificati nell'efficienza energetica con un'iniziativa affidata a Citelum (gruppo Edf)



BAIN ENTRA IN ASSOCONSULT Bain & Company, società di consulenza strategica entra in Assoconsult, l'Associazione della consulenza presieduta da Marco Valerio Morelli.

Ferrero ritenta il debutto nei gelati «In produzione gli stecchi Rocher»

Alimentare

Il gruppo piemontese punta un mercato che solo in Italia vale quasi 2 miliardi

Nuovo tentativo autonomo dopo avere concluso l'esperienza con Unilever

Filomena Greco

Ferrero torna alla carica con i gelati. E dopo aver concluso la collaborazione con il gigante Unilever per i prodotti a marchio Kinder, ora annuncia il lancio sul mercato di una linea sviluppata e prodotta completamente "in casa". Si comincia con cinque referenze nei prin-

cipali paesi europei, oltre all'Italia la Francia, la Germania, la Spagna e l'Austria: gli «stecchi» a marchio Ferrero Rocher e Raffaello saranno disponibili nella grande distribuzione, solo in Italia poi saranno disponibili anche gli Estathé Ice.

Produzione «in casa»

Si tratta di un debutto che promette di rimescolare le carte sul mercato dei gelati confezionati, che in Italia vale quasi 2 miliardi e che registra proprio nella GDO la quota più alta di vendite, pari al 60%, quasi 1,2 miliardi in valore assoluto. I gelati confezionati, in particolare, rappresentano il terzo segmento, per volumi, nel comparto del dolciario



La fabbrica dei gelati. La svolta del gruppo Ferrero nel settore dei gelati confezionati



confezionato venduto a scaffale.

Per il gigante di Alba, che nel 2017 aveva avviato la collaborazione triennale con la multinazionale Unilever per sviluppare la linea di gelati a marchio Kinder, collaborazione conclusa l'anno scorso, si tratta di un cambio di passo importante. Per diversi motivi. Il primo, e più importante, è il fatto che tutto il processo di ricerca e sviluppo sul prodotto e l'intera fase di produzione è in capo a Ferrero e non più in partnership con un altro produt-

ghiaccioli Ferrero, conferma il Gruppo in una nota, «è stato ulteriormente rafforzato grazie alle sinergie con Ice Cream Factory Comaker (ICFC) - società spagnola leader a livello globale, specializzata nello sviluppo e nella produzione di prodotti per gelateria, con più di 55 anni di esperienza - di cui il Gruppo Ferrero ha acquisito il controllo nel 2019». Una parte della fabbrica spagnola di Alzina, vicino a Valencia, dove si continua comunque a produrre gelato in privatore. Lo sviluppo dei gelati e dei te label, è stata riservata alla linea

di produzione dei gelati Ferrero, che controlla direttamente ad esempio la lavorazione del cioccolato e della granella per la fase di copertura dei gelati.

La strategia di Ferrero per il lancio in Italia si è concentrata su due categorie merceologiche precise, gli «stecchi» - il 18% del mercato dei gelati - con il marchio Ferrero Rocher nelle versioni Classic e Dark, e Raffaello, accanto ai ghiaccioli con Estathé Ice, nei gusti limone e pesca. Una "chicca" presente per ora soltanto sul mercato italiano, a partire da questo mese.

La strategia

E così, con la scelta di essere presenti nel comparto del gelato confezionato, Ferrero ha di fatto "imparato" un nuovo mestiere, ha acquisito know-how grazie all'acquisizione, come socio di maggioranza, di Ice Cream Factory Comaker, ha studiato e sviluppato una nuova linea di prodotti valorizzando due dei suoi marchi storici, Ferrero Rocher e Estathé. La scelta di iniziare da Ferrero Rocher e Raffaello, in particolare, nasce dal peso di Ferrero nella categoria "praline".

Dal punto di vista industriale si tratta di una operazione che ricalca il caso dei Nutella Biscuits, diventati nell'arco di un anno il biscotto più venduto in Italia e che porta Ferrero a differenziare e allargare ulteriormente la propria presenza sul mercato in comparti nuovi. Una scelta legata da un lato alla strategia delle acquisizioni e dall'altro dalla volontà di valorizzare, con nuove linee di prodotti, marchi storici del Gruppo.

Forni Unox in crescita, investimenti per fare il nuovo sito produttivo

Industria

Il personale passerà da 660 a 950 unità in quattro anni tra Italia e filiali estere

PADOVA

Nell'anno più difficile della ristorazione Unox-, azienda fondata a Padova nel 1990, leader nella progettazione, produzione e vendita di forni professionali per i settori della ristorazione, del retail, della pasticceria e della panificazione - continua il suo percorso di crescita.

Nonostante il periodo di pandemia, che ha impattato fortemente il settore, il Gruppo Unox ha fatto segnare una crescita del fatturato del +3,5% rispetto all'anno precedente, superando i 139 milioni di euro nel 2020. Risultati ottenuti grazie alla forte propensione all'innovazione, che ha portato negli ultimi anni al lancio di prodotti dotati di tecnologie di ultima generazione, che migliorano le prestazioni e facilitano il lavoro in cucina. Un esempio è Data Driven Cooking, che permette di controllare e monitorare il funzionamento di tutti i propri forni da remoto, in qualsiasi momento, trasformando i dati di consumo in suggerimenti per correggere e migliorare l'utilizzo.

E per il 2021 la scommessa è crescere ancora: sono già iniziati i lavori a Cadoneghe, accanto all'attuale sede, che dureranno 6 anni e porteranno alla realizzazione di ulteriori 60mila metri quadri dedicati a pro-

duzione e logistica, 4mila destinati a ricerca e sviluppo e oltre a 2mila mq riservati ad aree relax e pausa pranzo all'insegna dell'attenzione per il capitale umano che è valsa all'azienda il conseguimento della certificazione Great Place To Work per tre anni di seguito. I progetti di sviluppo includono anche un ampliamento del personale che dalle 600 attuali passerà nei prossimi 4 anni a 950 persone tra Italia e resto del mondo dove Unox è presente con le proprie filiali. Il piano industriale 2021-2025 prevede un fatturato di gruppo intorno ai 280 milioni di euro alla fine del quinquennio: praticamente un raddoppio.

Spiega Nicola Michelon, ceo: «I risultati consolidati di Unox riflettono gli investimenti fatti negli ultimi 10 anni e premiamo il lavoro di tutti noi. Il settore in cui operiamo, il foodservice equipment, ha subito una contrazione superiore al 25% nel corso del 2020 a causa delle restrizioni imposte per contenere la pandemia su viaggi e aperture dei servizi di ristorazione in tutto il mondo. Essere riusciti a crescere in un contesto così difficile dimostra la nostra capacità di interpretare i bisogni dei nostri clienti e di rispondere ad essi. Un ruolo chiave lo ha avuto la rete di filiali e uffici commerciali costituiti a partire dal 2009 che ci ha permesso di essere sempre a fianco del nostro cliente nonostante il sostanziale divieto agli spostamenti internazionali. I risultati 2020 ci permettono di guardare ottimisticamente al 2021 e mantenere inalterato l'obiettivo: raddoppiare il fatturato consolidato ogni 5 anni».

-R.I.T.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

VENETOCENTRO - Storie di imprese eccellenti per passione e capacità d'innovare

"OBIETTIVO DIGITAL" webinar gratuiti su temi legati al processo di internazionalizzazione

raccolta dati ad alta precisione

Il digitale può rappresentare un volàno di crescita nei processi di internazionalizzazione delle aziende, di piccole, medie o grandi dimensioni, sia nella fase iniziale di ingresso nei mercati esteri, sia in quella successiva di sviluppo e consolidamento di una presenza estera "tradizionale". Per essere competitivi sui mercati globali servono flessibilità e velocità di risposta alle tendenze emergenti e ai cambiamenti, competenze e conoscenze specifiche ed un'organizzazione interna adeguata. Per accompagnare le aziende associate nel loro processo di internazionalizzazione nell'era digitale, l'area Estero di Assindustria Venetocentro ha lanciato il progetto

DELTA OHM strumenti di misura, analisi e

"Obiettivo Digital" riservato a imprenditori, export e marketing manager, per accrescere le competenze su strategie, comunicazione e marketing digitale e vendite online. Dopo il debutto l'8 aprile, prossimi webinar: Giovedì 15 aprile - Crescere all'estero: strategie e strumenti per un posizionamento di successo. Giovedì 22 aprile - La nuova frontiera delle opportunità: il digital export. Il progetto proseguirà a settembre. - www.assindustriavenetocentro.it

Negli ultimi decenni le sfide ambientali

sono diventate sempre più complesse:

cambiamenti climatici, riscaldamento

globale, fenomeni meteorologici straor-

dinari, inquinamento. L'alta tecnologia

per misurazione, analisi e raccolta dati

di **Delta OHM** è la risposta a queste sfi-

de: che si tratti di sensori di misura della radiazione solare o della velocità del

vento, della temperatura, dell'umidità

o di datalogger per il trasferimento dei

dati, la strumentazione è progettata per

misurare in maniera precisa ed accurata

secondo gli standard più elevati e le in-

dicazioni del WMO (World Meterological

In quattro decenni Delta OHM – dal 2015

parte di GHM GROUP - si è affermata tra i

principali player mondiali della sensoristi-

ca, offrendo soluzioni e assistenza in tutto

Orgnization).

VENETOCENTRO

BIELLE, cassetti, cassettiere ed elementi per mobili dal 1972

Fondata come laboratorio artigianale nel 1972, Bielle srl combina tradizione e know-how tipici dell'artigianato made in Italy con lo spirito di innovazione di un'azienda orientata al futuro.

Da cinquant'anni produce una vasta gamma di cassetti, cassettiere e componenti per mobili in legno massiccio e multistrati in varie essenze per il mercato italiano e, da poco, anche per quello estero. Gestita oggi dalla seconda generazione delle due famiglie fondatrici **Brunelli** e **Lorenzon**, deve la sua crescita ad una strategia di continuo reinvestimento del capitale mirata non solo al miglioramento della qualità del prodotto e alla formazione di personale qualificato ma anche all'utilizzo di processi e materiali rispettosi dell'ambiente e che garantiscano sicurezza al lavoratore. Recenti importanti investimenti, come



Bielle. Il Team tecnico-direttivo e l'impianto di sezionatura recentemente acquisito

l'acquisizione di un centro di lavoro per realizzare lavorazioni specifiche e un impianto di sezionatura elettronico ad alta precisione, hanno permesso a Bielle di aumentare ulteriormente la sua flessibilità produttiva e la sua capacità di risposta ai continui cambiamenti del mercato e di ampliare la gamma di lavorazioni e prodotti offerti ai clienti. www.biellecassetti.it

il mondo. Ha tra i suoi principali punti di Italia che all'estero. - www.deltaohm.com CSM GROUP, tubi in acciaio inox di alto

standard e macchine per l'automazione

Azienda d'avanguardia con 170 addetti, CSM Group è composto da CSM TUBE, leader nei tubi in acciaio inox di piccolo diametro e spessore, con sedi in Italia, Brasile e Nord America e da CSM Machinery e OAKLEY aziende di punta nei macchinari per l'automazione nel mercato euro peo e americano. Con più di 40 anni di storia, nasce dall'in-

tuizione del fondatore Giorgio Trolese che, guidato dalla passione per meccanica e automazione, ha saputo rispondere alla crescente richiesta del mercato di resistenze elettriche.

stanti investimenti in ricerca e sviluppo e formazione del personale, si inserisce in settori sempre più competitivi come scambiatori di calore e automotive. Con prodotti certificati di alta qualità e tracciati lungo la filiera, risponde alla ri-

Oggi, grazie a nuove tecnologie, co-



forza il controllo interno di tutto il pro-

cesso produttivo e il Centro di Taratura ACCREDIA LAT. N°124 con i suoi 6 labora-

tori accreditati per garantire l'accuratezza

delle misurazioni. Alta qualità, affidabilità

e standard elevati consentono a Delta

OHM di mantenere una crescita continua

e di chiudere anche un anno complicato

come il 2020 con risultati positivi sia in

chiesta da parte dei clienti di autenticità e valore. L'obiettivo futuro è creare nuove soluzioni per raggiungere altre nicchie di mercato, nel rispetto di ambiente, qualità e sicurezza. - www.csmtube.com



CUSINATO GIOVANNI Srl, oltre 55 anni di movimentazione e stoccaggio nel mondo

La storia inizia nel 1964 dal fondatore Giovanni Cusinato, che oggi con i tre figli Sonia, Vanni e Fabrizio, gestisce l'azienda. La Cusinato oggi è leader nella produzione di impianti di alta qualità per il trasporto e lo stoccaggio di prodotti granulari fragili per i settori pasta, pet food, snack, frutta secca, cereali, farine e sfarinati, legumi secchi, sementi, caramelle e non food.

L'azienda, presente in 70 Stati nel mondo con oltre 2.400 silos installati, stocca e movimenta il 30% della produzione mondiale di pasta corta.

Nonostante il difficile periodo, oggi ha ordinativi per chiudere il 2021 con +30% di fatturato. Una solida e costante crescita a dimostrazione dei punti di forza aziendali: l'alta qualità e affidabilità con certificazione ISO dal 2001, la persona-



www.cusinato.com

lizzazione e versatilità degli impianti per tutte le esigenze dei diversi settori, il continuo investimento in ricerca e sviluppo e un consolidato servizio di assistenza post-vendita globale.

BELLETTI: quattro generazioni di passione e innovazione negli impianti di sollevamento

Belletti realizza e modernizza ascensori, piattaforme, montacarichi e montascale seguendo internamente tutte le fasi dalla progettazione, all'installazione, al collaudo e manutenzione.

La tradizione familiare risale a oltre 100 anni fa e prosegue con l'attuale presidente Irma Belletti affiancata dal marito Andrea Viel, CEO e responsabile tecnico, con il dinamico apporto organizzativo e gestionale dei figli Anna Viel, già presidente giovani di Assindustria VenetoCentro e Guido Viel, con esperienze maturate in rinomate realtà aziendali del Veneto.

L'azienda si contraddistingue per le capacità tecniche e di design che danno vita a prestigiose realizzazioni con strutture in acciaio e vetro, in legno pregiato e marmo o con porte circolari, ponendo particolare

attenzione al risparmio energetico. Sempre al passo con l'evoluzione tecnologica, i prodotti trovano applicazione in



ambito residenziale, produttivo, commerciale e sanitario, sia pubblico che privato. Le competenze e capacità di esperti collaboratori e di una squadra di tecnici di alto livello rendono Belletti un esempio di eccellenza dell'imprenditoria "Made in Padova" che ha trovato ampia diffusione in Italia ed in lussuose realizzazioni internazionali.



borosilicato per il *lighting design* "Ho trasformato una bottega in azienda unica in Italia grazie all'artigianato 3.0" afferma Romeo Bissoli GM e Partner di Delta Glass Srl di Fontanelle, focalizzata nella lavorazione del borosilicato (Pirex)

DELTA GLASS leader nella lavorazione del

strutturata, polo unico in Italia di consulenza e lavorazione del borosilicato. "Da noi i clienti sono seguiti passo passo in tutto il processo – dice Bissoli - dallo sviluppo alla realizzazione di lavorazioni diverse, fino alla consegna chiavi in mano:

per il settore del lighting design, mate-

riale simile al vetro ma più trasparente,

leggero, resistente e facile da modellare.

Da quando dal 2015 Romeo Bissoli è alla

guida dell'azienda, Delta Glass si è tra-

sformata da bottega artigiana in azienda

"una bella comodità!" La chiave del successo è l'alchimia tra un team giovane e altamente specializzato, la continua innovazione e una realtà



come nessun'altra che oggi è fornitore principale di aziende leader del lighting design italiano e scandinavo. È un esempio di Artigianato 3.0 dove le nuove tecnologie semplificano l'attività manuale e migliorano l'efficienza pro-

duttiva e la qualità.

www.deltaglass.it